

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"F. DE SANCTIS"
PATERNO'

Prot. N° 4168 di CP

del 14-5-2016



Repubblica Italiana  Regione Siciliana



LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
" F. DE SANCTIS "

VIA FOGAZZARO, SN. – TEL. / FAX (095) 850541 / 6136690
95047 PATERNO' (CT)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/2016

CLASSE V B P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5BP di Scienze Umane è composta di 17 alunne tutte regolarmente frequentanti e di varia estrazione socio-culturale.

Nella classe vi è la presenza di una alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata e che sin dal primo anno è stata ben accolta favorendone l'inserimento.

Rispetto al gruppo di partenza, la classe si presenta all'esame di Stato poco mutata, in quanto nel corso del triennio ha perduto qualche discente ma ne ha acquistato uno quest'anno.

Il clima relazionale tra le ragazze è migliorato nel corso del quinquennio, mentre con i docenti i rapporti sono sempre stati all'impronta dell'assoluta correttezza, della disponibilità e della cordialità.

Da un punto di vista disciplinare, le alunne sono sempre apparse serene e partecipi al dialogo educativo, volenterose e rispettose verso le regole scolastiche.

Per quanto riguarda il profitto esistono diversi livelli di maturazione:

alcune alunne hanno fatto registrare un'ottima crescita culturale grazie all'impegno, alla motivazione, alla regolarità e alla acquisizione di un metodo di studio efficace; è presente poi una fascia di alunne che partecipa alla vita scolastica con impegno costante, ma che necessita di tempi più lunghi per la rielaborazione degli argomenti trattati; una parte infine si è accontentata di raggiungere un livello di sufficienza, sia per un impegno poco sistematico e approfondito, sia per un approccio allo studio ripetitivo e poco rielaborato.

Durante tutto il corso di studi la didattica dei docenti ha mantenuto costante l'obiettivo di favorire nelle allieve, oltre allo sviluppo di una adeguata preparazione culturale, la crescita e la formazione delle identità individuali e dell'essere cittadini.

ELENCO ALUNNI

1. AUREILNO CHIARA CARMEN
2. BARBAGALLO MARIA FLAVIA
3. COSENTINO CHIARA
4. FERRIERO ALFINA CHIARA
5. LA ROSA SELENIA
6. MARICI MARIALIA
7. MARINO GIUSEPPA
8. MESSINA CHIARA RITA
9. MIRENNA DEBORAH ANTONELLA
10. MOTTA ROSSELLA
11. PANASSIDI FRANCESCA ELENA
12. PARISI BARBARA
13. SANTONOCITO ERICA
14. SCAVO MARINA
15. STUTO NICOLE
16. TROVATO SALINARO CLELIA
17. ZIINO SIMONA

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014/15)

MATERIE	NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO				
	6	7	8	9	10
ITALIANO	13	2	1		
STORIA	9	4	3		
LATINO	9	7			
INGLESE	3	6	6	1	
FILOSOFIA	9	4	3		
SCIENZE UMANE	6	3	4	3	
MATEMATICA	9	3	4		
FISICA	8	3	5		
EDUCAZIONE FISICA	5	1	2	3	5
SCIENZE NATURALI	10	2	3		1
STORIA DELL'ARTE	10	5	1		

CREDITI ANNI PRECEDENTI

ALUNNO	3°ANNO	4°ANNO
AUREILNO CHIARA CARMEN	5	4
BARBAGALLO MARIA FLAVIA	5	5
COSENTINO CHIARA	4	4
FERRIERO ALFINA CHIARA	7	6
LA ROSA SELENIA	4	5
MARICI MARIALIA	5	5
MARINO GIUSEPPA	6	6
MESSINA CHIARA RITA	6	6
MIRENNA DEBORAH ANTONELLA	6	6
MOTTA ROSSELLA	5	5
PANASSIDI FRANCESCA ELENA	6	6
PARISI BARBARA	6	6
SANTONOCITO ERICA	4	4
SCAVO MARINA	5	4
STUTO NICOLE	4	5
TROVATO SALINARO CLELIA	4	5
ZIINO SIMONA	5	5

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

ITALIANO N° 10 ORE
INGLESE N° 20 ORE

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

La classe ha partecipato a:

- **CONFERENZE REALIZZATE IN ISTITUTO,**
- **ORIENTAMENTO PROFESSIONALE.**
- **VIAGGIO D'ISTRUZIONE A VIENNA E BUDAPEST**
- **ASPETTI PSICO-FISICI NELLA FILOSOFIA ORIENTALE**

OBIETTIVI TRASVERSALI

Dall'analisi dei criteri di valutazione, espressi nell'ambito di ciascuna disciplina, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni:

- Saper scrivere in modo chiaro e corretto;
- Saper esporre in maniera ordinata;
- Saper selezionare le informazioni rispetto a uno scopo determinato;
- Conoscere i linguaggi specifici dei diversi ambiti disciplinari e saperli usare adeguatamente;
- Individuare in ciascuna disciplina concetti, modelli e metodi d'indagine;
- Individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari;
- Contestualizzare le differenti problematiche;
- Riconoscere e valutare le diverse modalità espressive dell'uomo.
- Dimostrare atteggiamenti sociali positivi e responsabili, aperti al dialogo e al confronto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusione delle varie unità, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

Gli elementi presi in considerazione sono stati i seguenti: partecipazione, impegno, metodo di studio, miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, raggiungimento degli obiettivi, livello di preparazione raggiunto (coerentemente a quanto stabilito nel P. O. F)

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

Materie	INTERROG. N° MEDIO X ALUNNO	-ANALISI TESTO - SAGGIO BREVE -ARTICOLO GIORNALE - RELAZ. TEMA	PROVA SEMI- STRUT TUR.	PROVA STRUT TUR	-PROBLEM -CASO PRAT. -ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	4	5	2			
STORIA	4					
LATINO	4			5		
INGLESE	4			6		
FILOSOFIA	6			2		
SCIENZE UMANE	6	4				
CHIMICA	4			2		
MATEMATICA	4				4	
FISICA	4					
STORIA DELL'ARTE	5					
EDUCAZIONE FISICA					3	
TOTALE	45	9	2		7	

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SULUZ. RAPIDA	E CASI PRAT. E PROFESS.	F SVILUPPO DI PROG.
ITALIANO	2					
STORIA						
LATINO		2				
INGLESE		2				
FILOSOFIA		2				
MATEMATICA						
CHIMICA		2				
FISICA						
EDUCAZIONE FISICA						
STORIA DELL'ARTE						
SCIENZE UMANE						

Le simulazioni della terza prova d'esame, di tipologia **B**, effettuate in data 18/03/2016 e 10/05/2015; hanno coinvolto le seguenti materie: **LATINO, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
ITALIANO	RESTIFO MARIA	<i>Maria Restifo</i>
STORIA	CACETTA CARMELO	<i>Carmelo Cacetta</i>
INGLESE	RIZZO PLACIDO	<i>Placido Rizzo</i>
LATINO	CARBONARO ANGELICA M.	<i>Carbonaro</i>
SCIENZE UMANE	MANCUSO ALFREDO	<i>Alfredo Mancuso</i>
CHIMICA	VALORE GIUSEPPE	<i>Giuseppe Valore</i>
MATEMATICA	SANGIORGIO FRANCESCA	<i>Francesca Sangiorgio</i>
EDUCAZIONE FISICA	CUNSOLO SALVATORE	<i>Salvatore Cunso</i>
RELIGIONE	LAUDANI BARBARA	<i>B. Laudani</i>
STORIA DELL'ARTE	CORSARO MONICA	<i>Monica Corsaro</i>
FISICA	SANGIORGIO FRANCESCA	<i>Francesca Sangiorgio</i>
FILOSOFIA	MARICCHIOLO MARIA	<i>Maria Maricchiolo</i>
SOSTEGNO	VIRGILLITO MARIA	<i>Maria Virgillito</i>

Paterno', 12 /05/ 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA LATINO
CLASSE 5[^] SEZ. BP
DOCENTE CARBONARO ANGELICA MARIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Elementa latinitatis -vol.unico	Roncoroni- Gazich- Marinoni- Sada	C. Signorelli Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	soddisfacente in generale, buona da parte di alcuni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA	discreta in un gruppo, sufficiente nella restante parte degli alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente
IMPEGNO NELLO STUDIO	costante e adeguato in alcuni, discontinuo in altri.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Approfondito ed efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Sufficiente - discreto per la maggior parte degli alunni, buono per alcuni.
Capacità di contestualizzare il testo e l'autore	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreto per alcuni, buona per altri.
Capacità di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna	Sufficiente per alcuni, discreta per altri.
Acquisizione di competenze linguistiche ed espositive	Sufficiente - discreto per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni .

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo. Fotocopie.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, l'apertura al dialogo, lo stimolo alla riflessione, il confronto diretto con l'autore, attraverso la lettura e la spiegazione dei brani antologici. La scarsità di ore a disposizione per lo studio della disciplina (solo due ore settimanali) ha reso difficoltosa la lettura dei classici in lingua. Pertanto i testi sono stati prevalentemente letti e commentati in traduzione italiana, limitando la lettura in lingua e l'analisi testuale a qualche passo degli autori studiati. La scelta dei brani antologici è stata finalizzata all'analisi delle tematiche fondamentali ivi presenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni la revisione e l'approfondimento degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Nel corso del corrente anno scolastico sono state effettuate verifiche intermedie a carattere formativo, seguite alla fine del quadrimestre dalle verifiche sommative. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo, comprese le due simulazioni di terza prova (tipologia b).

LETTERATURA

Il testo filosofico-didascalico

Seneca
Quintiliano

Il testo narrativo: il romanzo latino

Petronio. Il "*Satyricon*"
Apuleio. "*Metamorphoseon libri XI*"

La storiografia dell'età imperiale: Tacito

Le favole di Fedro

Le Satire di Giovenale e gli epigrammi di Marziale

ANTOLOGIA

Seneca *De tranquillitate animi* :

Inquietudine e insoddisfazione (2,6-11; 13-15)

De brevitae vitae :

Solo il passato ci appartiene (10, 2-5)

De ira: La lotta con le passioni (III, 13, 1-3)

Epistulae ad Lucilium :

Vindica te tibi (1, 1-3)

Schiavi e padroni (47, 1-5)

"Iuvare mortalem" (6-1/14)

Quintiliano *Institutio oratoria* :

Il discepolo in culla (I 1 , 1-3)

Le qualità di un buon maestro (II 2, 4-8)

I doveri del discepolo (II 9, 1-3)

"Vir bonus dicendi peritus"(XII , 1,1-3)

Precettore privato o scuola pubblica? (I 2,4; 9-10; 17-18)

Petronio *Satyricon* :

Un'insolita cena (31,3-11; 32; 33; 34, 6-10)

Il testamento di Trimalchione(71-72, 4)

La matrona di Efeso (111-112)

Apuleio *Metamorphoseon libri XI* :

▪ Lucio si trasforma in asino (III, 24-25, 4)

I pericoli della curiosità (V, 22-23)

La prima prova di Psiche (VI, 9, 1-11, 2)

Fedro Il lupo e l'agnello

Giovenale Satire: III(126-189); VIII(87-124); VI(136-152)

Tacito

Il discorso di Calgaco: i Romani fanno il deserto e lo chiamano pace(Agricola 30)

Il discorso di Ceriale : i Romani portano la pace e creano sicurezza(Historiae IV,74)

Germania :

Purezza della razza germanica (4)

Ai confini del mondo (46)

DOCENTE

Prof.ssa Angelica Maria Carbonaro

PATERNO' 12/05/2016



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel. 095 850541



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: CHIMICA ORGANICA
CLASSE: V BP
DOCENTE: G. VALORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal carbonio agli OGM Plus, Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	02
ORE COMPLESSIVE	60
ORE EFFETTIVE (AL 19-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Attiva per la maggior parte degli alunni discontinuo per altri.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Buona per una maggioranza. Mediocre per altri

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Costante per la maggior parte ma saltuario per altri

IMPEGNO NELLO STUDIO: Soddisfacente per la maggior parte, incostante per altri.

METODO DI STUDIO: Critico e autonomo per pochi, mnemonico e superficiale per la restante parte degli alunni

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Autonomia
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo è stato supportato da altro materiale da me fornito per approfondire alcuni aspetti degli argomenti trattati

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Quesiti a risposta multipla

Programma Svolto al 15 maggio 2016

I contenuti trattati sono conformi alle indicazioni ministeriali per questo indirizzo di studio. Sono stati sviluppati, fino al 15 maggio, e sono riportati qui seguito:

Legame chimico e isomeria

Il carbonio e il legame covalente. I legami semplici carbonio – carbonio. Isomeri di struttura. Formule di struttura. Risonanza. Gli orbitali e il legame chimico. Il legame σ e π . Gli orbitali ibridi del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp . Classificazione dei composti del carbonio in base alla struttura molecolare e in base ai gruppi funzionali.

Alcani e cicloalcani

Alcani: struttura, nomenclatura IUPAC, fonti. Petrolio e benzina. Proprietà fisiche degli alcani. Le conformazioni degli alcani. Reazioni degli alcani: alogenazione. Nomenclatura e conformazioni dei cicloalcani. L' isomeria

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Alcheni e alchini

Alcheni: struttura e nomenclatura IUPAC. Caratteristiche dei doppi legami. Modello orbitalico del doppio legame. Legame π . Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni: addizione di alogeni, la regola di Markovnikov. Meccanismo di addizione elettrofila agli alcheni. Addizione di idrogeno.

Caratteristiche dei tripli legami. Modello orbitalico del triplo legame. Reazioni di addizione elettrofila degli alchini.

Composti aromatici

Benzene: caratteristiche, struttura, risonanza, modello orbitalico, simboli. Nomenclatura dei composti aromatici. Sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione. Sostituzione in orto, meta e para dell' anello benzenico, strutture di risonanza del benzene.

Riconoscimento dei gruppi funzionali delle molecole: aldeidi e chetoni, acidi.

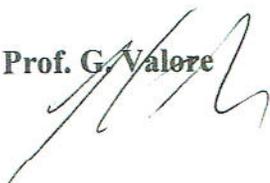
Le basi della biochimica

Le biomolecole:

carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

I

Prof. G. Valore



PATERNÒ, 12/05/2016



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CLASSE: VBP
DOCENTE: MANCUSO ALFREDO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
I SAPERI DELL'EDUCAZIONE	RENZO E SANDRA TASSI	ZANICHELLI
PERCORSI DI SCIENZE UMANE	AVALLE/MARANZANA/SACCHI/ SERAFINO	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	5	
ORE COMPLESSIVE	165	
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	130	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	BUONA
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	BUONA
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	BUONO
IMPEGNO NELLO STUDIO:	DISCRETO
METODO DI STUDIO:	DISCRETO

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	DISCRETE
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	DISCRETA
Capacità di individuare il significato di relazioni	DISCRETA
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	DISCRETA

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

TESTO, LIM, ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALI, MATERIALE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

LEZIONE FRONTALE, LAVORI DI GRUPPO, RICERCHE EMPIRICHE, REALIZZAZIONI DI MAPPE CONCETTUALI, LETTURE DI BRANI ANTOLOGICI, DIBATTITI.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

VERIFICHE ORALI, PROVE SCRITTE: SAGGI, TEST A RISPOSTA APERTA E MULTIPLA.

Programma Svolto al 1~~2~~ maggio 2013

PEDAGOGIA: MAKARENKO; MONTESSORI; DECROLY; RADICE; DEWEY; AGAZZI; PIAGET; VYGOTSKIJ; BRUNER
SCIENZE UMANE (SOCIOLOGIA): L'INDIVIDUO E LA SOCIOLOGIA; LA MULTICULTURALITA'; I DISAGI, I SERVIZI E LE POLITICHE ; I MASS-MEDIA
SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA): PERSONA, GENERE E CORPO, LE RELIGIONI
SCIENZE UMANE (METODOLOGIA): COME SI PROGETTA UNA RICERCA; IL QUESTIONARIO; L'INTERVISTA; LA RACCOLTA DEI DATI
TUTTI GLI AUTORI E GLI ARGOMENTI SONO STATI APPROFONDITI ANCHE ATTRAVERSO LA LETTURA DI BRANI ANTOLOGICI, CHE SARANNO SPECIFICATI NEL PROGRAMMA FINALE.

PATERNÒ, 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
ALFREDO MANCUSO





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA ITALIANO
CLASSE V BP
DOCENTE RESTIFO MARIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
" LETTERATURA +"	M. SAMBUGAR – G. SALA'	LA NUOVA ITALIA
"LANTOLOGIA DELLA DIVINA COMEDIA"	DANTE A CURA DI M. SAMBUGAR – G. SALA'	LA NUOVA ITALIA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	107

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, da parte di alcune alunne buona.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	costante , buono per alcune.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	adeguato, in qualche caso poco costante
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, appena sufficiente in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	discreta per la maggior parte delle alunne, buona per alcune.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	discreta per la maggior parte delle alunne, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	discreta per la maggior parte delle alunne, buona in qualche caso.

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	sufficiente per la maggior parte delle alunne, buona per alcune .

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Manuale in adozione e LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica, oltre alla lezione frontale, ha favorito lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva.

Sono stati organizzati gruppi di lavoro volti a favorire sia la risoluzione di problemi, sia la socializzazione di quanto compreso e assimilato meglio degli argomenti proposti.

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate attività di autovalutazione e delle pause didattiche al fine di offrire maggior tempo per alcuni argomenti che necessitavano un maggiore approfondimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 5 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

6. Conoscenze delle definizioni
7. Capacità descrittive
8. Capacità deduttive
9. Capacità analitiche
10. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Al 12/05:

DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA

L'età del positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Il Naturalismo e il Verismo
- Emile Zola:

“L'Assommoir

- Giovanni Verga e il mondo dei vinti:

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“Vita dei campi”: La Lupa

“I Malavoglia”: L'arrivo e l'addio di Ntoni

“Novelle rusticane”: La roba

“Mastro-don Gesualdo”: L'addio alla roba

- Le Avanguardie poetiche novecentesche
- Il superamento del Positivismo; Il Simbolismo; Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“Il fanciullino”: E' dentro di noi un fanciullino

“Myricae”: X Agosto

“Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno

- Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“Il piacere”

“Laudi”: La pioggia nel pineto

- “Le Avanguardie”:

Espressionismo; Futurismo; Dadaismo; Surrealismo

- Filippo Tommaso Marinetti

“Manifesto del futurismo

- Italo Svevo e la figura dell'inetto

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“La coscienza di Zeno”: L'ultima sigaretta

- Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“L'umorismo”: Il sentimento del contrario

“Il fu Mattia Pascal”

“Uno, nessuno e centomila”

Giuseppe Ungaretti e L'allegria

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“L'Allegria”: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; Soldati

“Il dolore”: Non gridate più

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

- Eugenio Montale e la poetica dell'oggetto

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“Ossi di seppia”: Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo

LA DIVINA COMMEDIA

- “Paradiso”: Canto I, Canto VI

Da completare dopo il 15/05:

- Umberto Saba e il canzoniere

“Il canzoniere”: A mia moglie

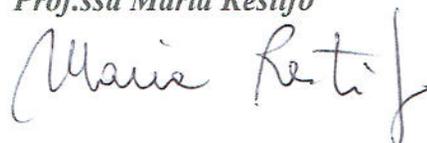
- **La Divina Commedia:**

CantoXXXIII (vv 46 - 145)

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA

Prof.ssa Maria Restifo





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: V SEZIONE BP LICEO SCIENZE UMANE
DOCENTE: MARIA MARICCHIOLO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
IL NUOVO PENSIERO PLURALE	Enzo Ruffaldi, Ubaldo Nicola	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	76

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Attiva partecipazione da parte di quasi tutti gli alunni che hanno mostrato un buon coinvolgimento personale.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Buona per la maggior parte degli alunni, sufficiente per altri.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Costante e soddisfacente per alcuni alunni, discreto per altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Regolare per la maggior parte degli alunni; non sempre costante per altri.
METODO DI STUDIO:	Adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento; efficace in alcuni casi, in altri poco organico.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni,

sufficiente per un piccolo gruppo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo, approfondimenti personali; materiale didattico vario preparato dal docente.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lo svolgimento dell'attività didattica si è realizzato attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, conversazione guidata, attività di gruppo, ricerca personale. Si è mirato ad individualizzare gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento, nonché del livello di complessità dei contenuti proposti. Lo studio della disciplina è stato sostenuto da continui riferimenti al vissuto degli alunni per consentire loro di valutare gli aspetti teorici e pratici di una problematica.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e confronti tra il gruppo classe. Sono state somministrate prove di verifica scritta secondo la tipologia prevista dalla normativa sul nuovo esame di Stato. Le valutazioni hanno tenuto conto sia delle capacità cognitive individuali di partenza, sia dello sviluppo di tali capacità nell'arco dell'anno scolastico. Pur tenendo conto della valutazione di tipo sommativo, alla fine di ogni quadrimestre, si è privilegiata la valutazione di tipo formativo.

Programma Svolto al 12 maggio 2016

- Idealismo e Romanticismo
- Fichte e Shelling: idealismo etico ed estetico a confronto
- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Destra e Sinistra hegeliane
- Marx
- Positivismo: Comte
- Nietzsche
- Freud

PATERNÒ, 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Maia Miccolis



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095
6136689



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] BP
DOCENTE	PROF.SSA LAUDANI BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Religione – volume 1	Pajer Flavio	S.E.I.

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	24

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

Programma Svolto

Al 19/05/16

▪

Conoscere quale Dio?
Ragione e fede
Dio secondo i filosofi
La ricerca del senso della vita
Il problema del male
La domanda oltre la vita: L'escatologia
Ebraismo
Islamismo
Induismo
Buddismo
Cristianesimo

Da completare dopo il 15/05/16

▪

Impegno sociale

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

B. Pavolani

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°BP A.S.2015/16

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese

DOCENTE prof. Placido Rizzo

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Continuities, Heaney-Montanari-Rizzo, Pearson

Grammar Spectrum – Ed. Oxford

2. TEMPI

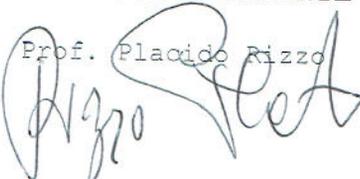
ORE SETTIMANALI	tre
ORE COMPLESSIVE	novantanove
ORE EFFETTIVE (AL 12-05-2016)	72

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo e ovviamente il contesto storico-sociale dello stesso secolo in quanto più vicino al loro vissuto.
 - Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.
 - I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo, il laboratorio.
 - Le verifiche sono state eseguite mediante la rielaborazione personale degli autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi e, ove possibile, il confronto con altri autori delle letterature europee.
- Tutto ciò è stato poco più che accennato in quanto le ore curriculari disponibili alla lingua e civiltà inglese sono poche in rapporto al programma indicato dalle direttive ministeriali. Però grazie all'impegno degli alunni, dimostrando maturità e responsabilità, e ad un sovraccarico di lavoro personale, la classe ha raggiunto dei risultati, in genere, positivi.
- La valutazione, sia formativa sia sommativa è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno ed interesse dimostrato.

PATERNO', 12/05/2016.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Placido Rizzo


**Programma di lingua e civiltà inglese svolto nella classe 5° sez. BP
A. S. 2015/2016**

ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:

- 1) The Victorian age: The Historical Context: Queen Victoria's accession to the throne.
- 2) Aestheticism and Decadence: Art for Art's sake.
- 3) Charles Dickens: Life and works
From "Oliver Twist" (plot).
- 4) Oscar Wilde : Life and works
"The Picture of Dorian Gray" (plot).
- 5) James Joyce: Life and works
"Dubliners" (plot).
"Ulysses" (plot).
- 6) Virginia Woolf: Life and works
"Mrs. Dalloway" (plot).
- 7) G. Orwell: Life and works
"Animal Farm" (plot)

Da trattare, probabilmente, dopo il 15/05/2016:

- 8) S. Beckett: Theatre of Absurd

PATERNO', 12/05/2016.

Il Docente
Prof. Placido Rizzo





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	FISICA
CLASSE	5°BP
DOCENTE	SANGIORGIO FRANCESCA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fisica	Paolo Calvani	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Discreta con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente più che sufficiente, in qualche caso ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Discreto, in qualche caso ottimo.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Pressoché costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso .
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. capacità di riconoscere un fenomeno fisico;
2. capacità di individuare leggi e grandezze che descrivono un fenomeno;
3. capacità di correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico;
4. capacità di organizzare in modo semplice procedure risolutive.;

Programma Svolto

LE CARICHE ELETTRICHE

La carica elettrica. Le forze elettriche. L'elettrizzazione per strofinio, per induzione e la polarizzazione. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO

I vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica (Effetto Joule) . La corrente nei liquidi e nei gas.

IL MAGNETISMO

La forza magnetica. Campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Il motore elettrico. La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico.

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Anna Maria Scarpino



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE V[^] BP
DOCENTE: CORSARO MONICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arteviva voll.2- 3	AA. VV	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTUATE (AL 12-05-2016)	52

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente discreta
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	mediamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento..

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica	Mediamente discreta.
Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato	Complessivamente sufficiente per una parte della classe; discreta per la restante parte
Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.	Mediamente discreta
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina	Complessivamente più che sufficiente. .

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso del libro di testo, di altri manuali, di illustrazioni di immagini, della lavagna tradizionale e multimediale, di materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO)

Lezioni frontali supportate, come detto, da libri di testo e visione di immagini; lettura e decodifica guidata del testo; lettura ed analisi dell'opera d'arte; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; attività di ricerca guidata

STRUMENTI DI VERIFICA)

La verifica, sia formativa che sommativa, è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, lettura di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché del metodo di studio.

I Criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentale e sono quelli specificati in sede di programmazione .

Paternò, 12/05/2016

La docente

Monica Corra

Programma di: STORIA DELL'ARTE.
svolto nella classe V-BP nell'a.s. 2015/2016
alla data del 12/05/2016

Docente: Prof. Arch. Monica Corsaro.



Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione).

"600

L'arte della Controriforma: I Carracci; il Barocco: linguaggio e finalità. La Natura morta; la Pittura di paesaggio; il Cortonismo;

Caravaggio, *Vocazione di San Matteo; S. Matteo e l'angelo; morte della Vergine*

G.L. Bernini, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa; il Baldacchino in San Pietro; il Colonnato di piazza San Pietro a Roma*

F. Borromini, *Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza a Roma; chiesa di San Carlo alle quattro fontane..*

Il Settecento -Ottocento

Caratteri generali; l'illusione prospettico; il "rococò"; la pittura "di genere"; Vedutismo. Neoclassicismo. ideale etico e ideale estetico; L'architettura neoclassica. L'architettura utopistica di **E. Boullé**; la Pittura di Storia; il Romanticismo; il Sublime

L. Vanvitelli, *La reggia di Caserta*

J.L. David, *Marat assassinato;*

A. Canova, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche;*

F. Goya,

Romanticismo: **E. Delacroix**, *La libertà che guida il popolo*

T. Gericault, *La zattera della Medusa*

C. Friedrich, W. Turner, Constable

il Romanticismo storico, la pittura religiosa, la ritrattistica:

F. Hayez, G. Molteni, T. Minardi,

Realismo: **G. Courbet**, *Funerali ad Ornans*

H. Daumier, le caricature;

L'Impressionismo: Concezioni e tecniche, rapporto con la fotografia

E. Manet; C. Monet; P.A. Renoir; Degas

Post-impressionismo; Puntinismo e Divisionismo:

Cezanne, V. van Gogh; P. Gauguin; H. Toulouse-Lautrec;

Ottocento-Novecento

L'Art Nouveau, inquadramento storico e presupposti teorici e i principali esponenti. Le Avanguardie storiche: I Fauves, l'Espressionismo tedesco, l'Astrattismo, il Cubismo, il Futirismo

H. Matisse, H.L. Kirchner

Ancora da completare, (dopo il 12 maggio, nei limiti del tempo utile disponibile): Le Avanguardie storiche.

Il docente:





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA MATEMATICA
CLASSE 5°BP
DOCENTE SANGIORGIO FRANCESCA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica. azzurro V.5	Bergamini . Trifone. Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Discreta con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente più che sufficiente, buona in qualche caso
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Discreto, in qualche caso ottimo.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Pressoché costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri , buona ed ottima in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri , buona ed ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

INTERVALLI. INTORNI

Intervalli numerici limitati e illimitati. Intorno di un punto.

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Definizioni. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio.

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Introduzione al concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Teoremi

fondamentali sui limiti (solo enunciati). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.

FUNZIONI CONTINUE

Definizioni. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti.

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati). Regole di derivazione delle funzioni algebriche.

ESTREMI. STUDIO DI FUNZIONE

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi.



LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSE	5 BP
DOCENTE	CUNSOLO SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo praticamente Sport	Pier Luigi Del Nista-june Parker-Tasselli	G. D'Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2012)	54

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona , in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	adeguato.
METODO DI STUDIO:	buono e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per gli altri.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per quasi tutta la classe.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per alcuni alunni, buona per gli altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi)

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica , oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato , come stimolo alla ricerca di :relazioni , motivazioni , errori , strategie , semplificazioni , correttezza ed efficacia del movimento . Spesso durante l'attività pratica in palestra , sono stati organizzati gruppi di lavoro , anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche .

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
2. Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
3. Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive : Badminton , Pallavolo , Atletica leggera , hockey, calcio .
4. Disturbi dei comportamenti alimentari.
5. Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

Programma Svolto

- PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :

POTENZIAMENTO FISIOLGICO

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E DELL' ELASTICITA' MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA , TRAMPOLINO ELASTICO E PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE .

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- 1) PALLAVOLO : FONDAMENTALI INDIVIDUALI (battuta, muro, schiacciata, tattiche di gioco)
- 2) ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO (tecnica del fosbury) , SALTO IN LUNGO (rincorsa, stacco e arrivo in buca-materassone)

ARGOMENTI TEORICI

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI .
CENNI DI FISIOLOGIA (apparato cardio-circolatorio –respiratorio)
Regolamento tecnico : Pallavolo, atletica leggera, badminton, pallacanestro)

PATERNÒ 12/05/2015

FIRMA DEL DOCENTE

CUNSOLO SALVATORE



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA - STORIA
CLASSE – QUINTA SEZ. BP
DOCENTE - CACCETTA CARMELO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo: Dialogo con la storia e l'attualità. vol.3	Autori: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani	Casa Editrice: La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	55

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Completivamente discontinuo, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Accettabile, buona solo in alcuni casi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficiente nella maggior parte degli alunni, lodevole per alcuni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Pressoché adeguato. Molto positivo solo in qualche caso
METODO DI STUDIO:	Mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Produttivo in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Soddisfacente per alcuni elementi
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni elementi..
Conoscenza degli eventi storici e capacità di individuare il	Appena sufficiente per la maggior parte.

significato di relazioni	Buona in alcuni alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale e una prova scritta a risposta mista.

Programma Svolto

Al 12/5:

1) L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze. La belle époque e le sue inquietudini.

2) Lo scenario extraeuropeo.

L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese. La situazione economica in Russia e la guerra con il Giappone. La rivoluzione in Russia del 1905. La rapida crescita economica degli Stati Uniti. L'imperialismo degli Stati Uniti.

3) L'Italia giolittiana.

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra in Libia.

4) La prima guerra mondiale.

Lo scoppio della guerra. Il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia durante la guerra. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

5) Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.

La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione d'ottobre. Lenin alla guida dello stato sovietico. La guerra civile in Russia e il comunismo di guerra. La Nuova politica economica di Lenin e la nascita dell'Urss.

6) L'Europa dopo il conflitto.

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa. La fine dell'impero turco. L'Europa senza stabilità.

7) L'età dei totalitarismi.

L'Unione Sovietica di Stalin. L'industrializzazione dell'Urss. Il terrore staliniano e i gulag.

8) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Le difficoltà economiche e sociali in Italia dopo il conflitto. Nuovi partiti e movimenti politici. La questione di Fiume. Il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. Verso la dittatura.

9) Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

Il ruolo economico degli Stati Uniti. Gli anni Venti e il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

10) La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

La repubblica di Weimar. Hitler e il nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

11) Il regime fascista in Italia.

La nascita del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica economica durante il fascismo. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera. Le leggi razziali.

Da completare dopo il 15/05:

12) Il mondo in guerra : gli eventi e l'epilogo della seconda guerra mondiale.

13) La guerra fredda. L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana. Gli anni del miracolo economico.

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Caccetta Carmelo

